

ALL. B) VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSABILE DELLE MISURE
A) CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA	Concorso pubblico per l'acquisizione di personale a tempo indeterminato	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Livello di interesse esterno: alto; Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: basso; Manifestazione di eventi corruttivi in passato: basso. Opacità del processo decisionale: basso. Grado di attuazione delle misure di trattamento: basso	Alto. Il processo in considerazione degli interessi, anche economici rilevanti presenta un rischio Alto	Ogni commissario e/o responsabile all'atto della designazione sarà tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 35-bis del decreto legislativo 165/2001; - I componenti delle commissioni di concorso, all'atto dell'accettazione della nomina, rendono dichiarazione circa l'insussistenza di rapporti di parentela o professionali con gli amministratori ed i responsabili del servizio o loro familiari entro il quarto grado o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, con il Responsabile del Servizio interessato e con il Responsabile del Procedimento dell'Ente. - I concorsi e le procedure selettive dovranno svolgersi secondo le prescrizioni del regolamento degli uffici ed i servizi e delle normative vigenti. - Trasparenza: I bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione, nonché i criteri di valutazione della Commissione, le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori devono essere tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione"	RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
A) CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	Livello di interesse esterno: basso Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: medio manifestazione di eventi corruttivi in passato: basso Opacità del processo decisionale: basso. Grado di attuazione delle misure di trattamento: basso	Medio. La presenza di un processo decisionale discrezionale determina un rischio Medio.	Prevedere un avviso per la selezione dei candidati. Il responsabile della selezione all'atto della designazione sarà tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 35-bis del decreto legislativo 165/2001.	RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
A) CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA	Gestione dipendenti	Scarso o mancato controllo delle timbrature al fine di favorire alcuni dipendenti	Livello di interesse esterno: basso Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: medio Manifestazione di eventi corruttivi in passato: basso Opacità del processo decisionale: medio Grado di attuazione delle misure di trattamento: medio	Medio Il processo al momento non è ben organizzato per carenza di personale e ciò potrebbe comportare vantaggi a favore di alcuni dipendenti, pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	Controllo mensile delle timbrature. Controllo dei permessi con particolare riferimento ai permessi brevi e verifica dei recuperi delle ore concesse. Verifica della corretta distribuzione del fondo di produttività e delle attribuzioni di natura economica rispetto ai CCNL ed a quello Decentrato. Controllo delle ferie del personale dipendente e comunicazione ai Responsabili di settore delle ferie residue per il conseguente smaltimento al fine di evitare possibili contenziosi con il personale dipendente.	RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSABILE DELLE MISURE
B) CONTRATTI PUBBLICI	Lavori, servizi e forniture con affidamento diretto	Affidamenti clientelari esterni a favore di ditte "vicine" agli interessi della politica. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti. Scarso o omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati.	Livello di interesse esterno: medio Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: medio Manifestazione di eventi corruttivi in passato: basso Opacità del processo decisionale: medio Grado di attuazione delle misure di trattamento: medio	Medio I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Considerato il grado di discrezionalità il rischio può definirsi medio	Osservare le linee guida ANAC per l'affidamento degli appalti sotto soglia. Applicare il principio di rotazione delle ditte; frazionamento della base d'asta per insirire l'appalto nella soglia più bassa; controllo requisiti della ditta aggiudicataria; Acquisizione di una specifica dichiarazione, sottoscritta da parte del RUP e del Responsabile di settore attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con le imprese, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni. Trasparenza: rispettare gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 33/2013.	RESPONSABILI DEL AREA COMPETENTE
B) CONTRATTI PUBBLICI	Progettazione lavoro pubblico: Incarico esterno sottosoglia	Affidamenti clientelari a favore di tecnici esterni "vicini" agli interessi della politica	Livello di interesse esterno: medio Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: medio Manifestazione di eventi corruttivi in passato: basso Opacità del processo decisionale: medio Grado di attuazione delle misure di trattamento: medio	Medio Il processo considerato il grado di discrezionalità presenta un rischio medio	- Predisporre un albo comprendente i tecnici esterni al fine di operare una rotazione degli incarichi di progettazione. - Il RUP dovrà motivare il motivo alla base dell'incarico esterno. - Validare i progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche e sottoscrivere i verbali di cantierabilità	RESPONSABILE AREA TECNICA
B) CONTRATTI PUBBLICI	Affidamento lavori pubblici, servizi e forniture con procedura negoziata senza bando	Determina a contrarre incompleta o assente. Artificioso frazionamento dell'appalto finalizzato ad eludere le regole di procedura. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione. Possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, il RUP, la commissione di gara, i soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito. Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti. Verifiche alterate per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria. La fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di indire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.	Livello di interesse esterno: medio Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: medio Manifestazione di eventi corruttivi in passato: basso Opacità del processo decisionale: medio Grado di attuazione delle misure di trattamento: medio	Medio I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Considerato il grado di discrezionalità il rischio può definirsi medio	Verifica della conformità degli atti di gara rispetto alla normativa anticorruzione e al PTPCT. Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara. Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici. Verificare e monitorare costantemente il rispetto delle clausole contrattuali sottoscritte. Osservare le linee guida emanate dall'ANAC per l'affidamento degli appalti sotto soglia. Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare. Trasparenza: rispettare gli obblighi in materia di trasparenza previsti dal D. Lgs. n. 33/2013.	RESPONSABILE AREA COMPETENTE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSABILE DELLE MISURE
B) CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	<p>Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).</p> <p>Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti negli atti di gara (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio. Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso. Con riferimento al subappalto, un possibile rischio consiste nella mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata</p>	<p>Livello di interesse esterno: medio</p> <p>Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: medio</p> <p>Manifestazione di eventi corruttivi in passato: basso</p> <p>Opacità del processo decisionale: medio</p> <p>Grado di attuazione delle misure di trattamento: medio</p>	<p>Medio</p> <p>Il processo considerato il grado di interesse esterno, il grado di discrezionalità del decisore interno alla PA ha un rischio medio.</p>	<p>Controllo periodico dei tempi di esecuzione al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma.</p> <p>Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo.</p> <p>All'interno dell'atto di approvazione della variante inserire una dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori che indichi l'esatta motivazione con l'indicazione delle norme di legge che hanno giustificato l'adozione della variante. Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti. Trasparenza: Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti. In caso di contratto stipulato nelle more della documentazione antimafia accedere alla banca dati nazionale per verificare la documentazione con periodicità. Prima di aprire un contenzioso valutare tutti i rimedi possibili ed alternativi. In caso di costituzione in giudizio addurre i motivi che non hanno permesso di risolvere la controversia in altro modo.</p>	RESPONSABILE AREA COMPETENTE
C) AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE	Pianificazione urbanistica	<p>Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.</p> <p>Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.</p> <p>Discrezionalità nella gestione non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.</p> <p>Individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato. Errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati). Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi.</p> <p>Nell'acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti. La discrezionalità tecnica degli uffici competenti può essere causa di eventi rischiosi, non solo comportando minori entrate per le finanze comunali, ma anche determinando una elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione</p>	<p>Livello di interesse esterno: medio</p> <p>Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: basso</p> <p>Manifestazione di eventi corruttivi in passato: basso</p> <p>Opacità del processo decisionale: basso</p> <p>Grado di attuazione delle misure di trattamento: basso</p>	<p>Medio</p> <p>Il livello di interesse esterno rendono il rischio medio</p>	<p>Aggiornamento periodico delle tabelle parametriche degli oneri di costruzione. Trasparenza: Pubblicazione delle tabelle sul sito istituzionale. Predisposizione di convenzioni tipo e disciplinari per l'attivazione di interventi urbanistico/edilizi e opere a carico di privati. In caso di scomputo degli oneri controllo dell'esatta realizzazione da parte del privato delle opere di urbanizzazione. Calcolo dell'esatto valore delle opere da scomputare utilizzando i prezziari regionali.</p> <p>Previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, ferma restando la possibilità di adeguare tali garanzie, anche tenendo conto dei costi indicizzati, in relazione ai tempi di realizzazione degli interventi. Controllo sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree per evitare il rilascio delle concessioni senza la preventiva acquisizione delle aree da parte del comune.</p>	RESPONSABILE AREA TECNICA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSABILE DELLE MISURE
<p>D) CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI.</p>	<p>Concessione contributi a persone o ad associazioni</p>	<p>Scarsa trasparenza (mancanza di adeguata pubblicità sulla possibilità di accedere ai contributi). Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti (es. ISEE). Discrezionalità nella gestione. Abuso nell'adozione del provvedimento.</p>	<p>Livello di interesse esterno: medio Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: alto Manifestazione di eventi corruttivi in passato: basso Opacità del processo decisionale: medio Grado di attuazione delle misure di trattamento: medio</p>	<p>Alto Considerato il grado di discrezionalità del decisore interno alla PA il rischio è alto.</p>	<p>Rispetto del Regolamento comunale in merito alla concessione di contributi. Determinazione dell'importo della somma da assegnare, sulla base di una serie di parametri predeterminati, in modo che siano conoscibili a priori da qualunque terzo interessato gli elementi dell'an e del quantum. Il responsabile del procedimento ha l'obbligo di acquisire una specifica dichiarazione, redatta nelle forme di cui all'art. 45 del DPR 445/2000, con la quale, chiunque si rivolge all'Amministrazione comunale per proporre una richiesta di contributo deve dichiarare l'insussistenza/l'esistenza di rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, con il Responsabile del Servizio interessato e con il Responsabile del Procedimento dell'Ente. Trasparenza: Tutti i contributi, sovvenzioni e sussidi erogati di importo superiore a 1.000,00 euro devono essere pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente nel rispetto delle regole della tutela della riservatezza prima dell'erogazione del contributo. Controllare la effettiva realizzazione delle attività e/o delle manifestazioni per cui si eroga il contributo e le spese effettuate nel rispetto del regolamento comunale. In caso di contributi a favore di persone indigenti o bisognose acquisire preventivamente una relazione dettagliata da parte dell'Assistente sociale in merito alla sussistenza dei requisiti.</p>	<p>RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA</p>